

«Vogliamo che sia la festa del paese, la festa di tutti i cittadini». Il sindaco Gianni Testi inizia così la presentazione della 169esima carica dell'Arma dei carabinieri. Che, quest'anno, avrà a corollario una serie d'eventi culturali di rilievo. Dedicati anche ai bambini. Il 29 e 30 aprile a Pastrengo si terrà la prima edizione de «La carica dei libri»: un ciclo di iniziative di promozione alla lettura, tutte ad ingresso libero, per grandi e piccini. Poi le visite guidate della Pro Loco al telegrafo e alle ville veneziane

## TRAFFICO La viabilità in paese subirà qualche modifica temporanea 30 aprile '848: argento al valore militare

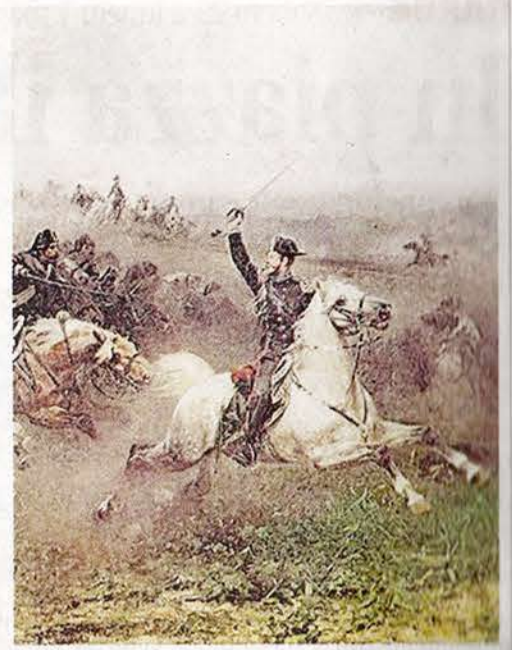
(om) Il traffico subirà delle modifiche, sabato 29 e domenica 30. A Piovezzano, all'altezza della rotonda che porta anche a Campara, ci sarà l'inaugurazione del monumento intitolato alla sezione Anc. Quindi dalle 9.30 circa la strada sarà chiusa e lo rimarrà per circa mezzora. Dalle 11 la grande manifestazione in piazza Carlo Alberto. La strada principale del paese sarà chiusa da poco prima delle 11 e per circa un paio d'ore.

### La carica

Il 30 aprile 1848, un mese e sette giorni dopo l'inizio della Prima guerra d'indipendenza, i Carabinieri Reali furono protagonisti di un atto di valore che capovolse, in favore dell'esercito piemontese, le sorti della battaglia. Quella carica, ormai leggendaria, è una delle pagine gloriose scritte dall'Arma nei conflitti ai quali ha partecipato.

Il giorno della gloria fu il 30 aprile, un mese e sette giorni dopo la dichiarazione di guerra. Nella Storia militare del Piemonte (pubblicata a metà del XIX secolo) il generale **Ferdinando Pinelli** raccontò la fase culminante della battaglia di Pastrengo, con la travolgente carica dei Carabinieri che (preoccupati di mettere in salvo **Carlo Alberto**, che si trovava in una posizione pericolosa) dettero la spallata decisiva agli au-

striaci, costringendoli a ritirarsi. «In quel frattempo il re aveva versato in grandissimo pericolo, poiché, intollerante di indugio, avendo percorso le fanterie colla semplice sua scorta, tutto a un tratto un drappello di tirolesi posti in agguato dal Wohlgenuth per ritardare la marcia del nemico, fece una scarica a bruciapelo contro i manipoli di carabinieri che precedevano il re: sorpresi questi e non usi a combattere in stretta ordinanza, diedero repentinamente volta ai cavalli: e il re, vedutosi quasi a petto i tirolesi, arrestato senza scomporsi il destriero e tratta la spada, già stava per scagliarsi su di loro, rinnovando le valorose prove del Trocadero: senonché non fu tardo a gettarsi innanzi a lui il prode maggiore Sanfront coi squadroni di carabinieri della scorta, i quali vigorosamente caricando il nemico fecero ampia ammenda della debolezza di quei pochi loro compagni; in pari tempo una compagnia di cacciatori dell'8° gettavasi alla corsa e a baionetta spianata sul nemico, un battaglione del Piemonte saliva dalla sinistra del colle, e il maggiore La Marmora caricava alla rinfusa usseri e fanti nemici». La gloria fu riconosciuta ufficialmente sessantuno anni più tardi, il 20 giugno 1909, quando la bandiera della Legione Allievi dell'Arma fu insignita della Medaglia d'argento al valor militare



Una battaglia da medaglia d'argento al valore militare

con la seguente motivazione: «Per la gloriosa carica che il 30 aprile 1848 su Pastrengo, con impeto irrefrenabile e rara intrepidezza, eseguirono i tre squadroni di guerra dei Carabinieri Reali decidendo le sorti della battaglia in favore dell'Esercito sardo». (Fonte: carabinieri.it)

**ANNIVERSARIO** Sabato 29, dalle 10, i vertici delle istituzioni militari e civili si troveranno in paese per celebrare l'avvenimento

# «CHE LA CARICA DEI CARABINIERI SIA LA FESTA DEL NOSTRO PAESE»

di Matteo Oxilia

«Vogliamo che sia la festa del paese, la festa di tutti i cittadini». Il sindaco **Gianni Testi** inizia così la presentazione della 169esima carica dell'Arma dei carabinieri. Che, quest'anno, avrà a corollario una serie d'eventi culturali di rilievo. Dedicati anche ai bambini. «Abbiamo scelto sabato 29 e non domenica 30 per permettere esigenze istituzionali e per permettere alle famiglie di partecipare con più facilità».

### Libri

Il 29 e 30 aprile a Pastrengo si terrà la prima edizione de «La carica dei libri»: un ciclo di iniziative di promozione alla lettura, tutte ad ingresso libero, per grandi e piccini.

L'iniziativa è organizzata da Comune e biblioteca di Pastrengo, in collaborazione con Fondazione Aida.

«La nuova Amministrazione - spiega Gianni Testi, Sindaco di Pastrengo - ha voluto estendere la cerimonia e la festa legate alla Carica dei Carabinieri proponendo ai cittadini un percorso culturale per bambini e per adulti. Si è infatti consapevoli più che mai che la cultura sia fondamentale per la crescita di grandi e piccoli, ecco perché si è deciso di dedicare fiabe e novelle per i più piccini, mentre genitori e appassionati potranno avere un tête-à-tête con due famosissimi scrittori di narrativa del calibro di **Andrea Vitali** e **Sveva Casati Modignani**, affiancati per l'occasione da alcuni scrittori emergenti, come **Andrea Gerosa**, **Elena Gagliardini**, **Cinzia Marchesini**, **Giorgio Sembenini**, **Nadia Busato** e **Marco Filippozzi**.

Sabato 29, dalle 10, ci sarà l'inaugurazione del nuovo monumento dedicato ai carabinieri. Sarà nell'aiuola della rotonda di Piovezzano. «Il progetto "adotta un'aiuola" - spiega il primo cittadino - ha lo scopo di dare in gestione uno spazio verde ad un'associazione. La prima a farsene carico è stata l'associazione dei carabinieri in congedo. E siamo orgogliosi di iniziare con loro. Un ulteriore segno tangibile che testimonia il profondo sodalizio della comunità e del paese con l'Arma». Dalle 11 la manifestazione ufficiale in piazza del municipio.



In alto il sindaco Gianni Testi con gli assessori, Cristina Formale' la vice presidente comitato biblioteca, Leonardo Sartori direttore Fondazione Aida e Albino Manauni, presidente Proloco. Sopra la rappresentazione di «Pippi calzelunghe» e la grande parata per la commemorazione della Carica

Gli eventi in programma. Il 29 aprile, alle 18, in auditorium, **Andrea Vitali**, autore di *Bellano*, incontrerà il pubblico di Pastrengo, mentre il 30 aprile, sempre alle 18 nella sala civica, sarà la volta di **Sveva Casati Modignani**.  
I libri di **Andrea Vitali** sono pubblicati in Italia da Garzanti, tra i premi vinti si segnala il Premio Campiello 2009, Premio internazionale Alda Merini 2011, Premio

Boccaccio 2008 e Premio De Sica 2015. Tra gli ultimi libri pubblicati: *Un bel sogno d'amore* (2013), *Le belle cece* (2015), *Le mele di Kafka* (2016).  
**Sveva Casati Modignani** è una delle firme più amate della narrativa contemporanea: i suoi libri sono tradotti in venti paesi e hanno venduto milioni di copie. Tra i suoi romanzi ricordiamo *Lezione di tango* (1998), *6 aprile '96* (2003),

*Qualcosa di buono* (2004), *Palazzo Sogliano* (2013), *La moglie magica* (2014), *Dieci e lode* (2016).  
Le iniziative dedicate ai bambini sono invece in programma il 30 aprile nell'auditorium: **Pino Costalunga**, condirettore artistico di Fondazione Aida, guiderà i giovani spettatori in un viaggio di racconti. Seguirà nel pomeriggio, alle 16, lo spettacolo per tutta la famiglia «Pippi

*Calzelunghe*» coproduzione italo-svedese Fondazione Aida, Glossa Teatro e Papagena (Norrköping - Svezia), allestito in occasione della nascita di **Astrid Lindgren**, con la supervisione diretta degli eredi.  
Il 29 aprile, ore 16, presso Sala Civica Comune di Pastrengo, inaugurerà la mostra di pittura con l'artista locale **Agnese Rigo**, che sarà poi visitabile dal 30 aprile al 1 maggio. Rigo è un'artista di

Sega di Cavaion con una linea picassiana che delinea le sue opere con uno stile figurativo astratto. I suoi sentimenti artistici sono espressi al meglio tramite una forza cromatica intensa e fatta di sfumature gialle e arancioni che, impresse su tela con la tecnica dell'olio, danno alle opere un'unicità imperdibile.

### Pro Loco

Molto importante l'appoggio della Pro Loco, diretta da **Albino Manauni**. «Per noi è fondamentale unire l'amore per la cultura a quello per il territorio».

Per questo abbiamo organizzato delle visite guidate alle ville, alle fortificazioni e al telegrafo. Vogliamo far rivivere la carica con le parole, la musica e il canto. Ci saranno infatti ospiti importanti durante la due giorni. Non è mai un fine settimana facile: se c'è maltempo la gente sta a casa. Se c'è bel tempo è l'inizio della bella stagione e le persone preferiscono il lago. Noi diciamo: è la nostra storia. Viviamo tutti insieme, ne varrà la pena».